

Contro i «veti» della DC alla Regione Marche

Solo un governo unitario può gestire il bilancio

Lo scudo crociato insiste sul tripartito «centrista» — La posizione del PCI, dei socialisti e della sinistra indipendente

ANCONA — Ci avviciniamo ai «fuori tempo massimo» per la crisi della Regione Marche. In settimana si deve approvare il bilancio '79 (si è parlato di due sedute, il 5 ed il 7 aprile), ma ancora non si profila una ipotesi concreta e convincente per l'esecutivo.

Questo sarebbe il presupposto dell'intesa, per cui la DC dice di voler lavorare. Ma quale intesa? Quella che si basa sul veto contro il PCI? Quella che è stata mandata avanti proprio senza la contropartita di una intesa con la DC?

«Il veto è l'antitesi dell'intesa», dice il compagno Fabbrì, consigliere regionale. «Che cosa è una intesa? Significa il principio di parità piena fra tutti i partiti? Forse l'intesa che vuole imporre la DC è ancora quella che la vede al centro del cosmo politico marchigiano».

«Un nostro parere — proseguisce — l'unica intesa possibile e reale è quella fra le forze che intendono rompere questo rigido schema, che si accordano per affrontare i drammatici problemi della gente, cogliendo energie, organizzando una corretta gestione delle numerose leggi di programmazione. Abbiamo man mano a residuo nel passato bilanci ben meno ponderosi ed impegnativi di questo. Come non si comprende che siamo di fronte ad una emergenza nuova?».

A proposito del bilancio '79 il segretario DC Giraldi (e non solo lui) dice che il PCI ha usato strumentalmente, per forzare la mano ai socialisti. «Non abbiamo forzato niente a nessuno», risponde Giraldi sperino che «i laici» si rivolgano con decisione verso lo scioglimento, abbandonando definitivamente le ipotesi di giunta aperta, formulata dalla sinistra.

Dal canottino di gomma al grande cabinato al 18° Salone nautico di Ancona

Barchette a remi e sogni da «lupo dei mari»

Successo della mostra campionaria - Il settore campeggio - Ma quante possibilità ha un lavoratore?



La DC perde la calma a Osimo dopo l'esposto del PCI al magistrato

ANCONA — Dopo l'esposto presentato dal gruppo consiliare PCI di Osimo al Procuratore della Repubblica, in cui si ipotizzano gravi reati del sindaco democristiano Paolo Poletta, la DC osimana si scompone per le accuse (abuso di potere, falso in atto pubblico), sono infondate, continua a ripetere che i comunisti hanno architettato una manovra elettorale, oppure replicano con l'ingenua tracotanza dell'assessore Cartuccia, che dichiara di vantarsi di tutto quello che lo sudocrociato ha fatto in materia urbanistica.

ANCONA — La diciottesima edizione del Salone Nautico dell'Adriatico allestita dall'Ente Autonomo Pista di Ancona è giunta al suo ultimo giorno. La manifestazione primaverile, alla quale era partecipato il Salone del campeggio, Sport e Vacanze (quest'anno alla sua quarta edizione), chiude oggi il battenti tra le soddisfazioni e le polemiche. Il successo ottenuto, 120 ditte espositori, fra cui molte straniere, 12.000 metri quadrati di superficie espositiva, 20 mila visitatori soltanto nei primi tre giorni, sono i dati più significativi di queste rassegne che si non pongono ancora la città dorica sulle stesse piane di altri centri italiani ed esteri (Napoli, Bari, Lavagna, Montreux, Bruxelles, Londra, Toronto ecc.) che in questo stesso periodo allestiscono altri saloni dedicati a questi settori, fanno comunque sperare in una sempre maggiore affermazione.

«Il diritto al tempo libero, soprattutto per merito delle organizzazioni sindacali e delle associazioni ricreative dei lavoratori», ha affermato sempre di più, in concomitanza con questa esigenza aumentata ogni anno le persone che desiderano gestire la vacanza nel modo più autonomo e più libero.

«Abbiamo perso una mattinata», diceva una insegnante che guidava un gruppo di ragazzi della scuola media, ma i suoi allievi erano palesemente dell'idea contraria.

COMUNE DI GABICCE MARE Provincia di PESARO e URBINO IL SINDACO visto l'art. 7.3. comma della legge 2 febbraio 1973, n. 14 rende noto

COLOMBA AL CIOCCOLATO un'altra esclusiva novità artigianale dal gusto puro e genuino che troverete in questi giorni alla PASTICCERIA TINI Via Medici, 26 - Tel. 413.247 - TERNI

Nuovi positivi risultati nella trattativa per l'occupazione alle Acciaierie

«Terni»: 40 nuove assunzioni e 1 miliardo per la nocività

Conquistati, negli ultimi sei mesi, 180 nuovi posti di lavoro - Il successo dell'azione condotta dagli operai e dalla FLM - La presenza nell'azienda degli studenti dell'Istituto professionale - Lo studio teorico e la verifica nei reparti

Alla Prefettura di Pesaro

La Cassa di risparmio diserta l'incontro per il maglificio Maggi

PESARO — Da quattro mesi senza salario e con l'attività che procede in maniera difficoltosa, le 150 operai del maglificio Maggi di Cagli conducono un'aspra lotta in difesa del lavoro. Un'altra difficile situazione, dunque, nel travagliato settore del tessile e abbigliamento della provincia di Pesaro e Urbino, che si aggiunge a quelle note del gruppo Tanzarella, della CIA, del gruppo ex Fimmarcne e a quelle altrettanto drammatiche di una serie di piccole aziende meno conosciute.

TERNI — Nuovo accordo alla «Terni» per l'assunzione di 40 persone: alla firma di un'ipotesi di accordo, che sarà discussa la settimana prossima in assemblea, si è giunti a tarda ora, dopo «dieci giorni di trattative frenetiche», come le definisce Roberto Giovannelli dell'esecutivo del consiglio di fabbrica.

Una risposta alle aspettative per quanti sono senza lavoro. L'impegno all'assunzione di 37 persone nel reparto treno a freddo, le 40 assunzioni che sono previste nell'ipotesi di accordo per il treno a caldo, non sono un risultato di poco conto in un momento difficile come quello attuale.

Crisi del marxismo e nuova cultura

Per martedì 3 aprile alle ore 9,30 l'Istituto di studi sociali della facoltà di Scienze Politiche di Perugia ha organizzato una tavola rotonda su «Crisi del marxismo e nuova cultura» alla quale parteciperanno i prof. Franco Cassano, Franco Cennamo, Mario Perinola, Antonio Pignotti, Gianni Vassimo, Salvatore Vaca.

Opera del maestro Ruta

Tutta Todi discute sul monumento davanti alla Basilica di Bramante

A Todi, dove il dibattito culturale è tradizionalmente vivo, si discute sulla collocazione di una stele metallica donata al Comune dal maestro Roberto Ruta. Con l'ausilio di una commissione tecnica la Giunta comunale ha infatti piazzato provvisoriamente l'opera all'inizio di via Manganello, pochi passi dalla splendida basilica del Bramante.

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA SALOTTO (Ancona - Tel. 071/22942)

SOLO LA MORTE UNIRA QUESTI DUE ESSERI TROPPO LIBERI E FIERI PER ESSERE UNITI NELLA VITA ANCHE GLI ZINGARI VANNO IN CIELO

coop romagna marche Impresa della grande distribuzione Una rete qualificata di 25 punti di vendita PER LA PROSSIMA APERTURA DEL nuovo supermercato a Pesaro ricerca MACELLAI

Nel secondo annuario della Sviluppoumbria «schedate» 2000 aziende

Oltre 500 pagine, quasi 2000 schede di aziende industriali, le seconde edizioni dell'annuario merceologico della Sviluppoumbria non fa che confermare questa impressione. Come per l'annuario del '77 la ricerca di base è stata effettuata dal Crues (Centro regionale di ricerche economiche e sociali). Le informazioni raccolte sono state poi elaborate con calcoli elettronici dal Crues (centro regionale umbro di elaborazioni dati).

SAVIEM BERLIET SAVIEM BERLIET RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI L'AUTOCARRO A PESARO CORAT DI RUGGERI S. SS. ADRIATICA 42/B - TELEFONO 0721/21334